

sione per la sua casa, acciocchè vi si potesse fermare con la dignità sua reale. Tiene S. M. in cadauno di questi regni un vicerè particolare, ch'è sempre persona di principal dignità e con buona provvisione, quantunque l'autorità sua, per le cose dette di sopra, sia molto ristretta e molto limitata. E quello di Aragona è il medesimo arcivescovo della città metropoli di Saragozza, quello di Catalogna il priore don Fernando figlio naturale del duca d'Alva, e quello di Valenza il marchese di Mondejar, l'uno e l'altro dei quali sono nel numero dei grandi di Spagna. Ma è cosa veramente grande quella di alcuni signori che si ritrovano nel regno proprio di Aragona; i quali con tutto che anticamente per la parte loro limitassero tanto i termini dell'autorità reale, essi nondimeno con i loro vassalli, che erano stati da loro guerreggiando acquistati dalle mani de' Mori, si riservarono quella suprema autorità che sogliono avere gli assolutissimi re nei proprj regni; perciocchè li comandano e castigano con tanta autorità, dicendo che li possedono con condizione *de bien y de mal tratar*, che quando li volessero tutti senz'alcuna cagione ammazzare, non è per le costituzioni del regno chi lo possa impedire, nè dimandar loro delle ingiustizie e degli aggravi alcun conto. E come che questi signori, chiamati *donos*, rappresentino nella congregazione delle corti, cioè in tutto il regno, uno solo dei quattro bracci, essendo gli altri tre uno de' cavalieri, l'altro degli ecclesiastici, e il terzo dei comuni, conservano questa loro superiorità tanto inviolata, che non è possibile infrangerla.

Aveva S. M. pensato di acquistar alcuna maggior ragione e superiorità nel governo della giustizia criminale di questi regni mediante il tribunale della Inquisizione, nel quale trattandosi tutte le cose segretamente e senza palesar processi nè testimoni, pareva che alcune volte si potesse adoperare il rigore e la tremenda autorità di questo tribunale in conseguir altri disegni ed in castigar alcuni delitti che per la via ordinaria non si potevano giudicare. Ma sebbene la Inquisizione finalmente arriva a far qualche cosa che senza di lei non si farebbe, tuttavia è stato tale il sollevamento dei Catalani con-